

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00281379

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 23

RVER - Codice bene radice 0900281379

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

OGTP - Posizione cornice marcapiano

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia giardino

LDCN - Denominazione attuale Giardino di Boboli

LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo Pitti e Giardino di Boboli

LDCU - Indirizzo Piazza Pitti 1

LDCM - Denominazione raccolta Giardino di Boboli

LDCS - Specifiche grotta del Buontalenti, terza camera, pareti, nella cornice marcapiano

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1583/08/22
------------------	------------

<b>DTSF - A</b>	1587/05/05
-----------------	------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
-------------------------------------	----------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	parziale esecuzione
--	---------------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
---	----------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Mati Piero
---------------------------	------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1583-1584
-------------------------------	-------------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00008410
-----------------------------------	----------

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Francesco I, granduca di Toscana
--------------------	----------------------------------

<b>CMMD - Data</b>	1583 ante
--------------------	-----------

<b>CMMC - Circostanza</b>	ampliamento della grotta Grande
---------------------------	---------------------------------

<b>CMMF - Fonte</b>	bibliografia
---------------------	--------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	terracotta/ modellatura/ pittura
--------------------------------	----------------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
---------------------	----

<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
--------------------------------------	---------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	superficie completamente abrasa, cadute di colore
--------------------------------------	---

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1969
--------------------	------

<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAA FI
---------------------------------	---------

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1979
--------------------	------

<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAA FI
---------------------------------	---------

**DA - DATI ANALITICI**

**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

La caduta completa della superficie modellata ha reso illeggibile il bassorilievo.

**DESI - Codifica Iconclass**

48 C 35

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

Decorazioni: volute; modanature; palmette.

**NSC - Notizie storico-critiche**

La decorazione scultorea di questa camera, sicuramente su disegno del Buontalenti, fu parzialmente eseguita dallo scultore Piero di Tommaso Mati, che realizzò anche le splendide figure boscareccie della prima camera. Il Mati di cui finora non si hanno altre notizie, (forse parente di Francesco Mati coevo pittore di ambito alloriano), risulta creditore fra il 22 agosto 1583 e il 5 maggio 1584 "per fiure e maschere di terra e di spugnie e d'altro": il documento citato più volte da Heikamp, è stato trascritto solo da Fara (1988). Da osservare che nel 1589, fu Giovanni del Tadda ad eseguire le nicchie a mosaico della camera, lo stesso che nel 1587 compì le allegorie della facciata. È probabile che questi abbia sostituito il nostro scultore, forse allontanatosi dalla città o morto entro il 1587. Non è certo che al Mati spettò l'intera decorazione della camera: sicuramente nel 1593 l'ambiente era terminato. Da rilevare la finissima esecuzione dei medaglioni in terracotta a uso di cammei, tratti forse da modelli di glittica raffiguranti alcuni temi amorosi più volte ripetuti, così da alleggerire il tono rustico dell'insieme. Il metodo di realizzazione del mosaico è spiegato da Vasari nell'introduzione alle Vite del 1568.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione  
specificata**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**FTAN - Codice identificativo**

ex art. 15, 28863

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1989

**CMPN - Nome**

Frulli C.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Damiani G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Gavioli V.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Gavioli V.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)